

Breve riflessione del celebrante

C E noi tutti, a viso scoperto, riflettendo come in uno specchio la gloria del Signore, veniamo trasformati in quella medesima immagine, di gloria in gloria, secondo l'azione dello Spirito del Signore. (2Cor 3,18)
Preghiamo tutti insieme: **Padre nostro** ...

Orazione

O Dio, Padre buono,
che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito,
ma lo hai dato per noi peccatori;
rafforzaci nell'obbedienza della fede,
perché seguiamo in tutto le sue orme
e siamo con lui trasfigurati
nella luce della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

MR, II Quaresima, Colletta anno B

BENEDIZIONE

CANTO FINALE dal repertorio della comunità

CRISTIANI SI DIVENTA



quaresima
pasqua
2023



L'ICONA

L'icona rappresenta la Trasfigurazione del Signore (1518-20) raccontata dal pennello di Raffaello Sanzio, la sua ultima opera, "la più bella e divina", come ricorda il Vasari. Il dipinto mette insieme due passi del Vangelo di Matteo (cap. 17): in alto l'immagine divina, Cristo nel suo corpo nuovo, salvifico; in basso, come una scena speculare, la convulsa e irregolare composizione di corpi carica di umanità.

Nella composizione in alto sul monte Tabor, il Cristo apre le braccia con un gesto che richiama la sua prossima crocifissione; lo vediamo al contempo sospeso nel cielo, nel dinamico atto della Risurrezione. Le sue vesti bianche, candido simbolo del Battesimo, accolgono la luce e la riflettono. Cristo irradia luce anche dal volto e ci mostra la salvezza che l'umanità attende.

Conversano con Lui Mosè, a sinistra, che regge il libro della Legge, ed Elia, a destra, con in mano il libro delle profezie. Avvolti da una nube, al centro della composizione, Giacomo, Pietro e Giovanni che rappresentano Fede, Speranza e Amore; sono meno luminosi e appaiono sconvolti mentre ascoltano la Voce del Padre, già udita nel Battesimo. Pietro si ripara il volto e ci racconterà quanto vissuto in prima persona negli Atti di Luca.

In basso, nella scena ai piedi del Tabor, con colori carichi di umanità, vediamo i nove apostoli che si accalcano intorno al fanciullo affetto dal morbo da cui inutilmente provano a liberarlo, mentre una donna avvolta di luce, in primo piano, appare il tramite tra le due parti del dipinto e ci riporta ad alzare gli occhi, verso il Signore Trasfigurato.

ALZIAMO GLI OCCHI ALLA LUCE DEL RISORTO

C = Celebrante; D = Diacono; G = Guida; L1, L2, L3 ... = Lettore; T = Tutti

INTRODUZIONE

Seduti

G Nel pensare ad una icona biblica per la Quaresima, la Trasfigurazione del Signore Gesù ci è sembrata quella che più rispondeva al tempo che viviamo: il post-pandemia, la guerra russo-ucraina e la conseguente crisi degli approvvigionamenti di combustibili per riscaldamento e trasporti, i continui sbarchi sulle coste europee e tanto altro ancora.

Ed ecco allora che il messaggio del **Cristo trasfigurato ci viene incontro a portarci luce e speranza di vita.**

Come ben descritto nell'opera del Raffaello, dai tanti temi teologici presenti, il Cristo luminoso, umano e divino, è **fiamma viva del nostro battesimo.** Con il suo sollevarsi da terra con le braccia allargate ci anticipa la croce e la sua passione/morte ma anche la risurrezione e la gloria redentiva.

Nel suo abbraccio glorioso c'è posto per tutti e, soprattutto, per coloro che vorranno vivere la propria **esperienza di vita con fede**, con la forza che deriva dal battesimo, alimentandola col dono della sua **Parola**, confortandola mediante la **preghiera** perché diventi **carità per i fratelli che incontriamo nel mondo.**

In piedi

CANTO (dal repertorio della comunità)

Durante la processione d'ingresso viene portata l'icona della Trasfigurazione del Signore di Raffaello. Sanzio da collocare su di un lato dell'altare. Il file dell'icona è scaricabile dal sito della diocesi.

SALUTO DEL CELEBRANTE

C Nel nome del Padre ...

Se un commentatore, potesse chiedere a Pietro, Giacomo e Giovanni, testimoni oculari della trasfigurazione, le prime impressioni provate, forse ci sentiremmo descrivere la bellezza, la luce di Cristo e la Voce di Dio che dice *"Ascoltatelo"*. Anche noi, chiamati a vivere con Gesù e a testimoniare "come vedendo l'invisibile", siamo chiamati a volgere lo sguardo sul Tabor per riempire il cuore della luce divina, ascoltare la voce del Padre, vedere Gesù nella testimonianza della Legge e dei Profeti e poi tornare alla nostra vita normale, con le sue luci e le sue ombre, per affrontarla e interpretarla "alla luce di Dio". Questa celebrazione ci aiuti ad accogliere la luce della Parola che Dio oggi rivolge a noi. Iniziamo pregando insieme:

CRISTIANI SI DIVENTA

quaresima
pasqua
2023

TERZO MOMENTO: LA CARITÀ

Una coppia di anziani porta all'altare un incensiere, segno dell'elevazione della Preghiera al Signore.

Da **"Una comunità legge il vangelo di Matteo"** di *Silvano Fausti*.

L5 "Niente sarà impossibile", dice Gesù ai discepoli che non avevano potuto scacciare i demòni. La fede è la possibilità dell'impossibile: dà all'uomo il potere del Figlio di Dio. Mentre Gesù è sul monte con il Padre nella gloria, i discepoli sono al piano tra i fratelli nella fatica. Cercano di continuare la loro missione che è la sua stessa. Ma inutilmente: non riescono ad averla vinta sul male.

Gesù, sul monte della Galilea, li invierà in tutto il mondo e lui sarà sempre con loro. "Lo minacciò Gesù e uscì da lui un demonio". Gesù è duro con il male, perché è misericordioso col malato. Cura il malato, non il male. Noi rischiamo spesso, per falsa bontà, di coccolare il male e maltrattare il malato.

Il grande miracolo è la fede stessa, che trasporta ovunque "questo monte" della trasfigurazione. La fede è proprio il miracolo che ci trasfigura in figli, ascoltatori della Parola del Padre.

Sinodo 2021-2023 – Sintesi nazionale della fase diocesana

L6 Una comunità cristiana che vuole camminare insieme è chiamata a interrogarsi sulla propria capacità di stare a fianco delle persone nel corso della loro vita, e di accompagnarle a vivere in autenticità la propria umanità e la propria fede in rapporto alle diverse età e situazioni. È qui chiamata in causa l'azione formativa delle comunità, ma anche quanto esse siano in grado di offrirsi come punto di riferimento per le traiettorie di vita sempre più complesse degli uomini e delle donne di oggi. L'accompagnamento della vita delle persone è ben più ampio della formazione, perché riguarda lo stare a fianco, il sostenere, così da dare alle persone la possibilità di coltivare la propria coscienza credente, di accrescere le proprie risorse relazionali, cognitive, affettive, spirituali, attraverso esperienze condivise.

In piedi

Da **"Sulla Trasfigurazione"** di *David Maria Turollo*

C *Questa voce noi l'abbiamo udita scendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte...*

T "chi ama cammina nella luce
e in lui non vi è scandalo alcuno;
Signore, mandaci un raggio della tua luce,
nella tua luce noi vedremo la luce:
donaci un volto luminoso, Signore,
un volto di fanciulli;
e occhi e mani radiose
e un cuore di fuoco e di luce".

CANTO

Canone di Taizé Misericordes sicut Pater

SECONDO MOMENTO: L'ASCOLTO CHE È PREGHIERA

Una coppia di giovani porta il libro della Parola e una lampada, segno dell'ascolto.

Da "Gesù di Nazareth" di Benedetto XVI

L3 La Trasfigurazione è un avvenimento di preghiera; diventa visibile ciò che accade nel dialogo di Gesù con il Padre: l'intima compenetrazione del suo essere con Dio che diventa pura luce. Nel suo essere uno con il Padre, Gesù stesso è Luce da Luce.

Sinodo 2021-2023 – Sintesi nazionale della fase diocesana

L4 L'ascoltare e il sentirsi ascoltati sono certamente la grande riscoperta del processo sinodale e il suo primo inestimabile frutto, insieme al discernimento. Uno dei dati più evidenti è il riconoscimento del debito di ascolto come Chiesa e nella Chiesa, verso una molteplicità di soggetti. [...]

Un ascolto autentico è già annuncio della buona notizia del Vangelo, perché è un modo per riconoscere il valore dell'altro, il suo essere prezioso. L'ascolto è allora tutt'uno con la missione affidata alla Chiesa ed è principio e stile di un'assunzione di responsabilità per il mondo e per la storia.

In piedi

Da "Sulla Trasfigurazione" di David Maria Turollo

C ... E mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante ...

T "e dunque i varchi si passano pregando: nella preghiera consuma l'evento che trasfigura e dona un senso alle agonie più nere del mondo".

CANTO

1) Shemà Israel
Adonai elohenu
Adonai ehad

2) Ascolta Israele
Il Signore è il nostro Dio
uno è il Signor.

Seduti

CRISTIANI SI DIVENTA



quaresima
pasqua
2023

T Ti sei trasfigurato sul monte, o Cristo Dio, mostrando ai tuoi discepoli la tua gloria, per quanto era a loro possibile. Fa' risplendere anche su di noi peccatori la tua luce eterna, per le preghiere della Madre di Dio; o datore di luce, gloria a te! Sul monte ti sei trasfigurato e i tuoi discepoli, nella misura in cui lo potevano, videro la tua gloria, o Cristo nostro Dio; affinché quando ti avrebbero visto crocifisso, capissero che la tua passione era volontaria e predicassero al mondo che tu sei veramente lo splendore del Padre. Nella luce della gloria del tuo volto, o Signore, cammineremo in eterno.

Liturgia ortodossa, Tropario e Kontakion

ORAZIONE

C O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del Cristo Signore, hai confermato i misteri della fede con la testimonianza della legge e dei profeti e hai mirabilmente preannunziato la nostra definitiva adozione a tuoi figli, fa' che ascoltiamo la parola del tuo amatissimo Figlio per diventare coeredi della sua vita immortale. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Seduti

Breve pausa di silenzio, poi ci mettiamo in ascolto della Parola del Signore.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

SALMO 67

da recitare a due cori

²Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
³perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti.

⁴Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

⁵Gioiscano le nazioni e si rallegriano,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra.

⁶Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.

⁷La terra ha dato il suo frutto.
Ci benedica Dio, il nostro Dio,

⁸ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra.

In piedi

Dal Vangelo secondo Matteo - Mt 17,1-21

D ¹Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. ⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». ⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. ⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

¹⁰Allora i discepoli gli domandarono: «Perché dunque gli scribi dicono che *prima deve venire Elia?*». ¹¹Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. ¹²Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro». ¹³Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

¹⁴Appena ritornati presso la folla, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio ¹⁵e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. ¹⁶L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo». ¹⁷E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». ¹⁸Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito.

¹⁹Allora i discepoli si avvicinarono a Gesù, in disparte, e gli chiesero: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». ²⁰Ed egli rispose loro: «Per la vostra poca fede. In verità io vi dico: se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: «Spòstati da qui a là», ed esso si sposterà, e nulla vi sarà impossibile».

Seduti



PRIMO MOMENTO: IL BATTESIMO

Una famiglia, il cui figlio ha recentemente ricevuto il sacramento del Battesimo, porta ai piedi dell'altare la veste bianca, segno del Battesimo.

Da **“Una comunità legge il vangelo di Matteo”** di *Silvano Fausti*

LI *“Ascoltate lui!”*, dice la voce dal cielo. Infatti *“Questi è il Figlio mio, l'amato, in cui mi compiacqui!”*.

Il Padre parla solo due volte dicendo e ribadendo la stessa cosa: proclama Gesù come Figlio una prima volta dopo il battesimo (3,17) e una seconda volta qui (v. 5), dopo la predizione della sua morte e risurrezione (16,21). La trasfigurazione è la conferma della via intrapresa nel battesimo, anticipo della gloria della Pasqua. [...]

La trasfigurazione è l'esperienza fondamentale della vita di Gesù: la scelta fatta nel battesimo, che ora si concreta nella prospettiva della croce, è confermata come la via alla libertà e alla gloria di Dio.

Sinodo 2021-2023 – Sintesi nazionale della fase diocesana

“Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione”

L2 Il soffio dello Spirito ha rimesso in movimento le comunità, a volte stanche e ripiegate su se stesse, ha aperto gli occhi e il cuore consentendo di vedere e riconoscere i *“compagni di viaggio”* e il debito di ascolto maturato nel tempo. [...]

L'esperienza fatta è stata entusiasmante e generativa per chi ha accettato di correre il rischio di impegnarsi: in molti contesti ha contribuito a rivitalizzare gli organismi di partecipazione ecclesiale ed ha aiutato a riscoprire la corresponsabilità che viene dalla **dignità battesimale**.

In piedi

Da **“Sulla Trasfigurazione”** di *David Maria Tuoldo*

C *... La sua veste era candida come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come lana ...*

T *“Stava il vegliardo assiso al trono:
la veste candida sopra la neve
il capo candido come la lana,
e tutto il trono era un globo di fuoco”.*

CANTO

Canone di Taizé

*Christe, lux mundi,
qui sequitur te,
habebit lumen vitae,
lumen vitae*

Seduti